



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per Le Pa, Le Imprese E Gli Enti Del Terzo Settore

Oggetto: **POR Sardegna FSE 2014/2020 - Asse I Occupazione - Priorità d'investimento 8i - Obiettivo Specifico 8.5 - Azione dell'Accordo di partenariato 8.5.1- Obiettivo Specifico 8.1 Azione dell'Accordo di partenariato 8.1.5 - Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all'Avviso "T.V.B. - Bonus occupazionali" redatta ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) n. 1303 /2013 del 17/12/2013. Modifica della quantificazione dell'importo dell'incentivo complessivo.**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e successive modifiche ed integrazioni) e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali";

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2021, n. 5 recante: "Bilancio di previsione triennale 2021-2023" pubblicata nel B.U.R.A.S. n.12 del 25 febbraio 2021 suppl. ord.n.1;

VISTO la Legge regionale 13 novembre 1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10/2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1 prot. n. 1077 del 06.03.2020 di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- PRESO ATTO** delle indicazioni contenute all'interno della nota ns. Prot. n.10054 del 06/03/2020 di intesa dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione alla nuova articolazione dei Servizi della Direzione generale del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di cui al summenzionato Decreto assessoriale, che stabilisce che le nuove strutture saranno operative successivamente all'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione bilancio e assetto del territorio (art. 18 comma 3 L.R.11/2006) ed alle nomine dei Direttori di Servizio;
- VISTO** il Decreto di nomina prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- VISTA** la nota protocollo n.0091064 del 29/11/2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29/10 /2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;
- DICHIARATO** di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'articolo 6 bis della L. 241/1990 e degli articoli 7, 15, e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la Determinazione prot. n. 18237/1542 del 25/05/2020 con la quale il Direttore Generale assegna il personale ai Servizi e all'Ufficio del Direttore Generale della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, tenendo presente i presumibili carichi di lavoro di ciascun Servizio, alla luce sia del nuovo assetto organizzativo della medesima Direzione, sia delle diverse



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

misure e iniziative in materia di mercato del lavoro e di sostegno al sistema produttivo che dovranno essere tempestivamente realizzate per contrastare la crisi economico sociale determinata dall'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241: Nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il D.lgs. 82 del 7 marzo 2005 – Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136: Legge Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

ACCERTATO che la Regione non ricade in una delle condizioni di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 sugli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 05 aprile 2013, n. 80;

VISTI gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di: «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dal sopra richiamato Decreto Legislativo, si andrà ad adempiere all'obbligo di pubblicazione degli atti previsti dalla norma, nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Sardegna con i singoli Numeri Univoci identificativi della scheda;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, coordinato con il D.lgs. 10/08/2014 n. 126, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione del D.L. 19/06/2015 n. 78;

VISTO il D. Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTI gli Orientamenti sugli aiuti di Stato relativi agli strumenti finanziari dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) nel periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologica di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

VISTO il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 8 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis");

VISTO il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti ed il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga prevedendo che esso trovi applicazione fino al 31 dicembre 2023;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTO** il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- VISTA** inoltre, la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21 settembre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- VISTO** il Programma Regionale di Sviluppo 2020 approvato con Deliberazione G.R. 9/15 del 5/03/2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/21 del 27/03/2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020 e istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/31 del 10 dicembre 2021 avente ad oggetto “PO FSE 2014-2020 versione 6.0. Presa d’atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l’adozione della riprogrammazione ordinaria ai sensi dell’ art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013” la quale prende atto della chiusura della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione ordinaria e approva l’aggiornamento dell’assegnazione delle risorse finanziarie del POR Sardegna FSE 2014/2020, in particolare l'Allegato alla medesima, nel quale sono specificamente assegnate le risorse a valere sulle linee d’azione 8.5.1.c “Misure di politica attiva Emergenza Covid_19” e 8.1.5.c “Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all’assunzione di personale qualificato Emergenza_ COVID_19”;

VISTI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

i Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014 /2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza del 09/06/2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 33088 del 18/07/2018 di “Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo SI.GE.CO. del POR FSE Sardegna 2014 – 2020”;

VISTA la Determinazione Prot. n. 13088 del 01/04/2019 n. 1052 dell’autorità di Gestione del POR Sardegna 2014/2020 “Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014”, di Approvazione del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili di azione Versione 4.0;

VISTO il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 26844/2559 del 12/06/2018 relativa all’ utilizzo del Vademecum FSE 1.0 sul POR Sardegna FSE 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/57 del 12/09/2019, recante “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’ occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/30 del 26.09.2019 avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO - Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell’occupabilità in Sardegna. Quadro finanziario e linee di indirizzo. Approvazione/ definitiva”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 43/8 del 29/10/2019 avente ad oggetto “Modifica alla Delibera della Giunta Regionale n. 27/45 del 23.7.2019 di autorizzazione all’utilizzo dell’avanzo di amministrazione non vincolato ai sensi dell’ articolo 4, comma 3, della legge regionale n. 12 del 2013. Autorizzazione alla realizzazione di una campagna di comunicazione sul Programma TVB /Sardegna LavORO”;

VISTA la Determinazione del Direttore generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 5518 del 17/12/2019 di “Approvazione delle linee



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

guida analitiche per la corretta attuazione del programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna – TVB Sardegna Lavoro – di cui alla DGR n. 36/57 del 12 settembre 2019”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/15 del 18/12/2019, recante “Rafforzamento dell'offerta integrata di politiche attive per il Lavoro finanziata dal POR FSE 2014/2020. Linee di indirizzo. L.R. 20/2019, art. 3 comma 5”;

ACCERTATO che la Delibera della Giunta Regionale n. 51/67 del 18/12/2019, avente ad oggetto “TVB Sardegna LavORO. Programma pluriennale di interventi per lo sviluppo dell'occupabilità in Sardegna di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 36/57 del 12.9.2019. Modifica e aggiornamento del quadro finanziario” dispone di una dotazione finanziaria sull'azione 8.1.5 pari ad € 15.900.000 e sull'azione 8.5.1 pari ad € 10.000.000 da destinare ai bonus occupazionali;

VISTO l'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 “Forme di sovvenzioni e assistenza rimborsabile” ed in particolare il paragrafo 1, c) somme forfettarie, come modificato dal Regolamento (UE) n.1046/2018 (Regolamento Omnibus);

CONSIDERATO che l'utilizzo di importi forfettari porta ad una semplificazione per il soggetto attuatore beneficiario e a una riduzione degli oneri amministrativi a carico di tutti i partner di progetti del FSE;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n.53480-5680 del 30/12 /2019 di approvazione della “Nota metodologica di calcolo delle somme forfettarie relative all'Avviso “T.V.B. - Bonus occupazionali” redatta ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, paragrafo 5, punto 1.i. del Regolamento (UE) 1303/201 (testo coordinato con il Regolamento Omnibus CE 1406/2018);

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Politiche attive n.53582-5720 del 30/12 /2019 di approvazione dell'Avviso Pubblico “T.V.B. - Bonus occupazionali” procedura “a sportello” per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 e Azione 8.5.1;

VISTA a Determinazione del Direttore del Servizio Politiche attive n.5940/426 del 13/02/2020 di Approvazione rettifica Avviso e approvazione Linee guida e relativa modulistica dell' Avviso Pubblico “T.V.B. - Bonus occupazionali” procedura “a sportello” per la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse I Occupazione - Azione 8.1.5 e Azione 8.5.1;

VISTA

la Determinazione del Direttore del Servizio n. 0007214 Protocollo n. 0097634 del 29 /12/2021 con la quale è stato disposto sul Bilancio della Regione Sardegna nell' annualità 2021 l'impegno euro 10.898.910,00 (eurodiecimilionioctocentonovantottomilanovecentodieci/00) in favore dell'A.S.P.A.L., con sede legale in Cagliari Via Is Mirrionis n. 195, partita iva: 92028890926 (codice fornitore 432), di cui euro 2.414.895,00 sul capitolo SC08.8737, euro 3.449.850,00 sul capitolo SC08.8738, euro 1.034.955,00 sul capitolo SC08.8739, euro 1.399.723,50 sul capitolo SC08.8740, euro 1.999.605,00 sul capitolo SC08.8741 ed euro 599.881,50 sul capitolo SC08.8742, per le attività di cui all'Avviso pubblico "T.V.B. - Bonus Occupazionali". Procedura "a sportello" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato;

VISTO

il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante Misure urgenti in materia di salute, convertito con L. 17 luglio 2020 n. 77, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO

il Decreto Legge del 22 marzo 2021 n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19", convertito con modificazioni in L. n. 69/2021

VISTO

Il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito con modificazioni in Legge 23 Luglio 2021, n. 106;

VISTA

la Deliberazione di Giunta Regionale n.49/11 del 17.12.2021 avente ad oggetto "Atto d'indirizzo. Sospensione Avviso alla data del 31 dicembre 2021 dell'Avviso Pubblico "T.V.B. - Bonus occupazionali". Legge regionale n. 17/2021, art. 10, comma 16, lett. a), che ha previsto la sospensione, a far data dal 31 dicembre 2021, dell'Avviso Pubblico "T.V.B. - Bonus occupazionali" procedura "a sportello" per la concessione di incentivi occupazionali alle imprese che assumono giovani, disoccupati e donne con contratti a tempo indeterminato e determinato - POR Sardegna FSE 2014/2020 -



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Asse I Occupazione - Priorità d'investimento 8i Obiettivo Specifico 8.1 Azione dell'Accordo di partenariato 8.1.5 Obiettivo Specifico 8.5 - Azione dell'Accordo di partenariato 8.5.1;

VISTA

la propria Determinazione n. 0000630 Protocollo n. 0011271 del 11/02/2022 con la quale si è preso atto del contenuto della Deliberazione di Giunta Regionale n.49/11 del 17.12.2021 e , conseguentemente dell'adeguamento della procedura informatizzata che ha permesso l'inoltro delle singole Domande entro l'intero mese di gennaio 2022, nel rispetto del contenuto dell'art. 11 dell'Avviso de quo, il quale recita "per le assunzioni effettuate a partire dal 01/02/2020 le domande dovranno essere trasmesse entro l'ultimo giorno del mese successivo alla data di assunzione";

DATO ATTO CHE

per le mensilità di aiuto ricadenti e previste dall'Avviso, nelle annualità 2020 e nell'annualità 2021, nelle quali si sarebbero dovute concentrare gli effetti dell'aiuto di importanza minore, le stesse mensilità si sono sovrapposte con gli effetti temporali esogeni determinati dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, decretando di fatto la paralisi della normale vita lavorativa all'interno delle stesse imprese;

CONSIDERATO

che i potenziali beneficiari a cui si rivolgeva l'avviso hanno potuto usufruire degli strumenti emergenziali di cui alla normativa in parte sopra richiamata tra cui, in particolare le misure previste dal Temporary framework e gli interventi in materia di lavoro per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. Per quanto concerne gli ammortizzatori sociali, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, sono state introdotte disposizioni speciali - quali semplificazioni procedurali, deroghe ai limiti di durata complessiva ed esenzioni, anche parziali, dal pagamento delle addizionali contributive - per i trattamenti di integrazione salariale, ordinari e in deroga, e di assegno ordinario richiesti per sospensione o riduzione dell'attività lavorativa a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Nello specifico, in base alla normativa di cui agli articoli da 19 a 22-quinquies del D.L. 18/2020, all'articolo 70-bis del D.L. 34/2020, all'articolo 1 del D.L. 104/2020, all'articolo 12 del D.L. 137/2020, all'art. 1, commi 299-308, della L. 178/2020, all'art. 8 del D.L. 41/2021 e all'art. 11 del D.L. 146/2021, gli interventi di integrazione salariale con causale COVID-19 potevano essere autorizzati, con riferimento a periodi di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa decorrenti dal 23 febbraio 2020, per una durata massima di sessantasette



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

settimane per la CIGO e di novantacinque settimane per la CIGD e l'assegno ordinario, fatto salvo un periodo aggiuntivo per alcune aree territoriali;

RITENUTO

pertanto necessario "riadattare" le modalità di quantificazione del contributo riconosciuto a ciascun potenziale beneficiario dell'aiuto previsto dalla misura "T.V.B. - Bonus Occupazionali", meglio rappresentato nelle Tabella (1) "Incentivo per assunzioni a tempo indeterminato", nella Tabella (2) "Incentivo per assunzioni a tempo determinato" e nella Tabella (3) "Incentivo per assunzioni di lavoratori disabili a tempo indeterminato/determinato" che tenga conto degli interventi in materia di lavoro per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, con il fine di scongiurare il rischio di imputare e, pertanto, riconoscere una quota parte o frazione di un aiuto per una o più mensilità per la quale il potenziale beneficiario non avrebbe sostenuto il costo del lavoro in quanto il destinatario dell'intervento era "sospeso dall'attività lavorativa" (sospensione dell'attività d'impresa) a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RITENUTO

pertanto di dover procedere alle modifiche del calcolo del contributo monetario concesso ai Beneficiari di cui all'art. 5 dell'Avviso rettificato, come previsto nella "Nota Metodologica", quantificato su base annua, sottraendo dal medesimo un importo corrispondente ad 1/12 o, pari a 1/2 di 1/12 dell'Aiuto previsto per ciascuna mensilità nelle quali il lavoratore avrebbe beneficiato della cassa integrazione a zero ore, secondo il seguente schema: pertanto di dover procedere alle modifiche della quantificazione del contributo monetario da concedere e riconoscere ai singoli potenziali Beneficiari di cui all'art. 5 dell'Avviso, come previsto nella "Nota Metodologica", approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche Attive n. 53480-5680 del 30/12/2019, in particolare nel rispetto dei calcoli di cui alla Tabella (1), alla Tabella (2) ed alla Tabella (3), come riportate nell'art. 9 dell'Avviso, quantificato su base annua, andando a sottrarre dal medesimo incentivo complessivo un importo corrispondente ad 1/12 (un dodicesimo) o, pari ad una frazione corrispondente alla metà di 1/12 dell'Aiuto previsto per ciascuna mensilità nelle quali il destinatario/lavoratore avrebbe beneficiato di tutte quelle misure di integrazione salariale Covid-19 disciplinate dalle leggi di settore che si sono susseguite e, da ultimo, dalla legge di conversione del decreto Fiscale (decreto-legge n. 146/2021),



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

secondo il seguente schema riassuntivo, applicabile, per analogia, agli importi degli incentivi previsti nelle tabelle succitate alla “Nota Metodologica”, secondo il seguente schema riportato nella Tabella “A” sottostante:

Tabella A

Interventi in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro	Riconoscimento dell'importo incentivo dell'aiuto
Mese lavorato per intero nel rispetto delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro, desunte dal LUL	Quota (espressa in dodicesimi) dell'importo dell'incentivo pienamente confermata con lo stesso valore previsto dalla Nota Metodologica e, in particolare secondo i calcoli di cui alla Tabella (1), (2) e (3)
Mese lavorato superiore alla metà delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro e desunte dal LUL	Quota (espressa in dodicesimi) dell'importo dell'incentivo pienamente confermato con lo stesso valore previsto dalla Nota Metodologica e, in particolare secondo i calcoli di cui alla Tabella (1), (2) e (3)
Mese lavorato uguale alla metà	Quota parte (espressa in dodicesimi) dell'importo dell'incentivo rispetto a quanto previsto dalla Nota Metodologica con il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro e desunte dal LUL	segunte esempio: incentivo per la retribuzione lorda compresa tra 1.601 e 1.800 uguale ad 8.000. Il valore lo si divide per 12 mensilità e si sottrae 1/2 del valore dell'incentivo per la singola mensilità nella quale il destinatario ha svolto la metà esatta delle ore mensili lavorative previste dal suo contratto
Mese lavorato inferiore alla metà delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro e desunte dal LUL	Quota parte dell'incentivo dell'aiuto pari a zero per quella singola mensilità nella quale il destinatario ha svolto un numero di ore mensili lavorative previste dal suo contratto inferiori alla metà di quelle previste

VISTA la nota prot. 292 del 18/02/2022 con la quale si chiede all'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020 di esprimere il parere di conformità ai sensi dell'art. 125, par 3, Reg. (UE) n. 1303/2013;

VISTA la determinazione prot. n. 15595/795 del 22/02/2022 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Sardegna 2014/2020, ad integrazione dei pareri di conformità già rilasciati con prot. n. 53576 del 30.12.2019 e prot. n. 5922 del 13.02.2020, esprime il parere di conformità ai sensi dell'art. 125, par 3, Reg. (UE) n. 1303/2013 e conferma la designazione del Direttore Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, come Responsabile dell'Azione limitatamente all'operazione in oggetto in essa ricompresa.

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni in premessa, qui integralmente richiamate, si procede alle modifiche della quantificazione del contributo monetario da concedere e riconoscere ai singoli potenziali Beneficiari di cui all'art. 5 dell'Avviso, come previsto nella "Nota Metodologica", approvata con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Attive n.53480-5680 del 30/12/2019, in particolare nel rispetto dei calcoli di cui alla Tabella (1) "Incentivo per assunzioni a tempo indeterminato", nella Tabella (2) "Incentivo per assunzioni a tempo determinato" e nella Tabella (3) "Incentivo per assunzioni di lavoratori disabili a tempo indeterminato/determinato", come riportate nell'art. 9 dell'Avviso, quantificato su base annua, andando a sottrarre dal medesimo incentivo complessivo un importo corrispondente ad 1/12 (un dodicesimo) o, pari ad una frazione corrispondente alla metà di 1/12 dell'Aiuto previsto per ciascuna mensilità nelle quali il destinatario/lavoratore avrebbe beneficiato di tutte le misure di integrazione salariale Covid-19 disciplinate dalle leggi di settore che si sono susseguite e, da ultimo, dalla legge di conversione del decreto Fiscale (decreto-legge n. 146/2021), secondo il seguente schema riassuntivo, applicabile, per analogia, agli importi degli incentivi previsti nelle tabelle succitate alla "Nota Metodologica", secondo il seguente schema riportato nella Tabella sottostante:

Tabella A

Interventi in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro	Riconoscimento dell'importo incentivo dell'aiuto
Mese lavorato per intero nel rispetto delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro, desunte dal LUL	Quota (espressa in dodicesimi) dell'importo dell'incentivo pienamente confermata con lo stesso valore previsto dalla Nota Metodologica e, in particolare secondo i calcoli di cui alla Tabella (1), (2) e (3)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Mese lavorato superiore alla metà delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro e desunte dal LUL	Quota (espressa in dodicesimi) dell'importo dell'incentivo pienamente confermato con lo stesso valore previsto dalla Nota Metodologica e, in particolare secondo i calcoli di cui alla Tabella (1), (2) e (3)
Mese lavorato uguale alla metà delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro e desunte dal LUL	Quota parte (espressa in dodicesimi) dell'importo dell'incentivo rispetto a quanto previsto dalla Nota Metodologica con il seguente esempio: incentivo per la retribuzione lorda compresa tra 1.601 e 1.800 uguale ad 8.000. Il valore lo si divide per 12 mensilità e si sottrae 1/2 del valore dell'incentivo per la singola mensilità nella quale il destinatario ha svolto la metà esatta delle ore mensili lavorative previste dal suo contratto
Mese lavorato inferiore alla metà delle giornate previste dal contratto applicato dal datore di lavoro e desunte dal LUL	Quota parte dell'incentivo dell'aiuto pari a zero per quella singola mensilità nella quale il destinatario ha svolto un numero di ore mensili lavorative previste dal suo contratto inferiori alla metà di quelle previste

ART. 2

La modifica della quota parte dell'importo dell'incentivo non interviene né nell'intensità, né nella durata del contributo che rimane diversificato in base alla tipologia contrattuale attivata, e neanche sulla base della retribuzione mensile lorda e sulla tipologia del destinatario assunto, con particolare riferimento ai soggetti molto svantaggiati o disabili con una durata fino a 24 mesi. Inoltre la modifica rispetta il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

principio generale di sana gestione finanziaria applicabile al bilancio dell'Unione europea, ma valido quale regola generale anche per l'ordinamento interno della Regione, richiamando pertanto il Regolamento (UE) 1303/2013 del 17/12/2013 che, al Considerando 38, ammette la possibilità di combinare varie tipologie di agevolazioni, a fronte di condizioni specifiche atte a scongiurare il doppio finanziamento. Inoltre, al Considerando 30, contempla la possibilità di combinare nella stessa operazione finanziamenti provenienti da diversi strumenti dell'Unione, sempre a condizione che sia evitato il doppio finanziamento.

ART.3

La modifica descritta, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 67, comma 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e modificato dal Regolamento REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 del PARLAMENTO EUROPEO e del CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE)n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223 /2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, lascia impregiudicato il metodo adottato per il rimborso degli incentivi, adottando la formula delle "somme forfettarie" previste ai sensi dell'articolo 67, comma 1 punto c) del RDC.

ART.4

La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII° comma, L.R. 13 novembre 1998, n. 31, recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;
- è comunicata, al Direttore Generale del Lavoro e ai sensi del IX° comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 per gli opportuni allineamenti alla dotazione finanziaria del POR

ART. 5



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, sui siti tematici www.sardegna lavoro.it e www.sardegna programmazione.it, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S) consultabile in versione digitale per estratto all'indirizzo URL. <http://buras.regione.sardegna.it/custom/frontend/home.xhtml>.

ART.6

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 ess. Del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firma digitale¹)

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16/12/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".